



IL FOTOGRAFO PIERO CIPOLLONE A NAVELLI PER LA MOSTRA DIX

18 Dicembre 2019 

NAVELLI – Le foto per fermare il tempo, tramandare la memoria alle future generazioni e avere la misura di quanto sia stato fatto dopo il terribile colpo del terremoto dell'Aquila. Sono questi i tratti salienti della mostra fotografica intitolata Dix realizzata dal fotoreporter **Piero Cipollone** e pensata per le attività collegate al decennale del sisma a Navelli (L'Aquila).

La mostra che sarà inaugurata nella sede del comune il 21 dicembre alle ore 16 alla presenza del sindaco del centro dell'aquilano **Paolo Federico**, il critico d'arte e curatore della mostra **Mariano Cipollini**, il professore della facoltà di architettura dell'università d'Annunzio **Roberto Mascarucci** e **Antonio Montepara** ordinario della facoltà di ingegneria dell'università di Parma, resterà visitabile sino all'11 gennaio 2020.

Gli oltre 20 scatti che saranno esposti nel comune sono stati realizzati dal fotografo e fotoreporter che vanta una lunga esperienza e diverse pubblicazioni.

Immagini che hanno messo in risalto alcune caratteristiche di Navelli e della frazione di Civitaretenga colpite dal terremoto dell'aquilano.

“L'iniziativa rientra nelle attività per il decennale del sisma e rappresenta”, dice in una nota il sindaco di Navelli Paolo Federico, “anche un modo per raccontarsi e contribuire alla scoperta dell'identità di una comunità come la nostra. Gli scatti, che invito tutti a vedere per la loro forza evocativa, colgono il dramma del sisma regalando sensazioni che fanno parte dell'immaginario collettivo e non solo di Navelli. Inoltre, in senso più pratico, la mostra sarà anche una cartina di tornasole per verificare la bontà e la qualità della ricostruzione”.

In particolare, a Navelli la ricostruzione ha superato il 67% mentre sono stati riconsegnati al pubblico strutture centrali come il nuovo municipio, dove tra l'altro sarà allestita la mostra, rinforzata da un punto di vista antisismico la scuola, ristrutturato palazzo De Roccis e riaperte tante chiese come quella di Santa Maria In Cerulis, Madonna del Rosario, parrocchiale San Sebastiano a Navelli e le chiese della Madonna delle Grazie e Sant'Antonio a Civitaretenga.

Inoltre, nel comune di Navelli la mostra rientra nelle tante altre attività che sono state messe in piedi nell'ambito del decennale del sisma come la molto riuscita tre giorni culminata con le iniziative dedicate all'arte del Terzo Paradiso.